

PIANTA PIANO SECONDO (Q. +12.00)
SCALA 1:50

NOTE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

GENERALE

- IL PRESENTE DISEGNO E' VALIDO SOLO PER GLI IMPIANTI IN ESSO RAPPRESENTATI.
- PER LE PLANNERIE FARE SEMPRE RIFERIMENTO ALL'ULTIMA VERSIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
- PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'IMPRESA DOVRA' VERIFICARE LA CONGRUENZA DEL PROGETTO CON LE INDICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI SPECIFICATE NEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
- PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'IMPRESA DOVRA' VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE CON ALTRE TIPOLOGIE DI IMPIANTI.
- LA POSIZIONE DEI CIRCUITI IDRAULICI, DELLE APPARECCHIATURE, DEGLI ATTACCHI IDRAULICI DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DI INTERCETTAZIONE E' INDICATIVA. TALE POSIZIONE DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN CANTIERE. PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI ASSEMBLE ALLA D.L., CON RIFERIMENTO ANCHE A QUANTO SPECIFICATO NEI GRAFICI DI DETTAGLIO DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
- NEGLI ATTRAVERSAMENTI DEGLI ELEMENTI EDILIZI STRUTTURALI (FONDAMENTI, MURATURE, PORTANTI, SOLAI, ETC) DEVONO ESSERE LASCIATI ATTORNO AI TUBI DEI GIOCHI ADEGUATI CHE DEVONO ESSERE SUCCESSIVAMENTE SIGILLATI CON LANA MINERALE O/O ALTRO MATERIALE IDONEO, OPPORTUNAMENTE TRATTENUTO.
- IN CORRESPONDENZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEGLI ELEMENTI EDILIZI CHE COSTITUISCONO COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DOVRANNO ESSERE INSTALLATI ADEGUATI SISTEMI DI SIGILLATURA DEI FORI DI PASSAGGIO CAPACI DI RIPRISTINARE IL GRADO DI RESISTENZA AL FUOCO DEI COMPONENTI EDILIZI ATTRAVERSAITI.
- TUTTE LE APPARECCHIATURE MECCANICHE CHE NECESSITANO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA SARANNO ALIMENTATE DA QUADRO DI ZONA TRAMITE LINEA ELETTRICA DEDICATA COMPOSTA DA INTERRUTTORE A BORDO QUADRO (MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE), TUBAZIONE CORRUGATA DEBITAMENTE DIMENSIONATA, CAVO ELETTRICO CONFORME ALLA NORMA CPE UE 305/11 (FOT) DEBITAMENTE DIMENSIONATO.

MECANICO

- I CIRCUITI PRINCIPALI DI DISTRIBUZIONE, OGALI MONTATI E DISTRIBUZIONI ORIZZONTALI DI PIANO, SONO REALIZZATI CON TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO ENTINATI ALLA SERIE MEDIA DELLA NORMA UNI EN 10255, CON RACCORDERIA IN GHISA MALLIBILE ZINCATO A BACNO.
- LE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE CORRELATE DA CODICI E/O TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE SECONDO NORME UNI 5634-65P, LA VERNICIATURA DOVRA' ESSERE DI COLORE DI IDENTIFICAZIONE SECONDO NORME UNI-VNF - RAL 3000.
- LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO (TUBAZIONI, VALVOLE, ORGANO, EROGATORI) E LE CARATTERISTICHE DI INSTALLAZIONE DEI MODEMI (ANCORAGGI, SOSTENI, DRENAGGI, PROTEZIONE DAGLI URTI E DAL VUOTO, ALLOGGIAMENTI FUORI TERRA ED ENTRO TERRA, POSIZIONAMENTI, ATTRAVERSAMENTI DI STRUTTURE E/O COMPARTIMENTI, SEGNALEZIONI ETC) DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE LEGGI IN MATERIA ED ALLE PRESCRIZIONI DELLE NORME UNI 10779, UNI EN 13845.
- LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE INSTALLATE IN MODO DA PERMETTERE IL COMPLETO SVUOTAMENTO DELL'IMPIANTO E DEVONO ESSERE DOTATE DI ATTACCHI SUPPLEMENTARI PER IL LAVAGGIO DELLE RETI.
- NEGLI ATTRAVERSAMENTI DI PARETI, SOLAI, ETC, DEVONO ESSERE LASCIATI ATTORNO AI TUBI GIOCHI ADEGUATI CHE DEVONO ESSERE SIGILLATI CON LANA MINERALE O ALTRO MATERIALE IDONEO, OPPORTUNAMENTE TRATTENUTO. NEGLI ATTRAVERSAMENTI DI COMPARTIMENTAZIONI ANTINCENDIO DEVE ESSERE MANTENUTA LA CARATTERISTICA DI RESISTENZA AL FUOCO DEL COMPARTO ATTRAVERSAITO.
- LE TUBAZIONI INTERNE IN VISTA E NEI CONTROSOFFITTI POSTE IN ZONE PROTETTE SONO DOTATE DI RIVESTIMENTO ANTINCENDIO TIPO RD 120.
- I SOSTENI E GLI ANCORAGGI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME UNI 10779 E SARANNO IN ACCIAIO ZINCATO. I COLLARI COTATI DI RIVESTIMENTO INTERNO IN GOMMA SARANNO DEL TIPO APRIBILE.
- A VALLE DEL MISURATORE DELL'ACQUEDOTTO DEVE ESSERE INSTALLATO UN PRESSOSTATO CHE AZIONA UN ALLARME NEL CASO IN CUI LA PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE SCENDE AD O SOTTO DI UN VALORE PREDETERMINATO. IL PRESSOSTATO SARA POSIZIONATO A MONTE DELLA VALVOLA DI NON RITORNO E SARA DOTATO DI UNA VALVOLA DI PROVA. IL COLLEGAMENTO SARA INOLTRE PROVISTO DI UN MANOMETRO POSIZIONATO TRA LA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DELLA TUBAZIONE DI ALIMENTAZIONE E LA VALVOLA DI NON RITORNO. L'ALLARME DI BASSA PRESSIONE DELL'ACQUEDOTTO DEVE ESSERE COLLEGATO AD UN QUADRO DI ALLARME NEL LOCALE DI CONTROLLO DELL'IMPIANTO E DEVE ESSERE TRASMESSO AD UNA POSTAZIONE PERMANENTEMENTE PRESIDIATA, DENTRO O FUORI IL FABBRICATO, OPPURE AD UNA PERSONA RESPONSABILE IN MODO TALE CHE POSSA ESSERE ANTIRAPRESA IMMEDIATAMENTE UN'AZIONE APPROPRIATA.

LEGENDA: IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

GRUPPO ATTACCO MOTOPOMPA V.V.F. UNI 70

GRUPPO ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO Ø 2"1/2 UNITO, CON VALVOLA DI DRENAGGIO AUTOMATICO. INSTALLAZIONE INTERRATA ALL'INTERNO DI POZZETTO ISPEZIONABILE CON CHIUSINO IN GHISA.

CASSETTA UNI45

IDRANTE UNI 45 A PARETE CONFORME UNI EN 671-2, FORMA C, MARCATO CE, COSTITUITO DA:

- CASSETTA DA INTERNO CON BORDI ARROTONDATI CON PORTELLO PIENO PER INSTALLAZIONE INTERNA IN ACCIAIO AL CARBONIO, VERNICIATO IN POLIESTERE ROSSO RAL 3000
- INSTALLAZIONE A PARETE
- MODELLO ANTI INFORTUNO CON BORDI ARROTONDATI
- TUBAZIONE FLESSIBILE DN 45 A NORMA UNI EN 14540 DA ml 25, DOTATA DI RACCORDI UNI 804, REALIZZATI IN OTTONE EN 1982; RACCORDATURA A NORMA UNI 7422
- LANCIA A EFFETTI MULTIPLI
- RUBINETTO IDRANTE A 45° DN 45 x 1"1/2 Gas (ISO 7) PN 16
- SOSTEGNO PER TUBAZIONE DI COLORE ROSSO

CASSETTA UNI45 AD INCASSO

IDRANTE UNI 45 A PARETE CONFORME UNI EN 671-2, FORMA C, MARCATO CE, COSTITUITO DA:

- CASSETTA DA INTERNO CON PORTELLO PIENO PER INSTALLAZIONE AD INCASSO IN ACCIAIO AL CARBONIO, VERNICIATO IN POLIESTERE ROSSO RAL 3000
- INSTALLAZIONE AD INCASSO NELLA PARETE
- MODELLO ANTI INFORTUNO CON PARASIFONIO IN MATERIALE PLASTICO
- TUBAZIONE FLESSIBILE DN 45 A NORMA UNI EN 14540 DA ml 25, DOTATA DI RACCORDI UNI 804, REALIZZATI IN OTTONE EN 1982; RACCORDATURA A NORMA UNI 7422
- LANCIA A EFFETTI MULTIPLI
- RUBINETTO IDRANTE A 45° DN 45 x 1"1/2 Gas (ISO 7) PN 16
- SOSTEGNO PER TUBAZIONE DI COLORE ROSSO

TUBAZIONE IMPIANTO IDRANTI - INTERRATA

TUBAZIONE IMPIANTO IDRANTI - FUORI TERRA

MONTANTE

VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A SFERA A PASSAGGIO TOTALE LUCCHETTABILE
POSIZIONE: NORMALMENTE APERTA (N.A.)

ESTINTORE A POLVERE

ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg OMOLOGATO SECONDO D.M. 20/12/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
"EN 3" - CLASSE 55A 238BC
COMPLETO DI CASSETTA DI CONTENIMENTO A PORTELLO PIENO SIGILLABILE

ESTINTORE A CO2

ESTINTORE A BISSO DI CARBONIO DA 5 kg. OMOLOGATO SECONDO D.M. 20/12/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
"EN 3" - CLASSE 113B
COMPLETO DI CASSETTA DI CONTENIMENTO A PORTELLO PIENO SIGILLABILE

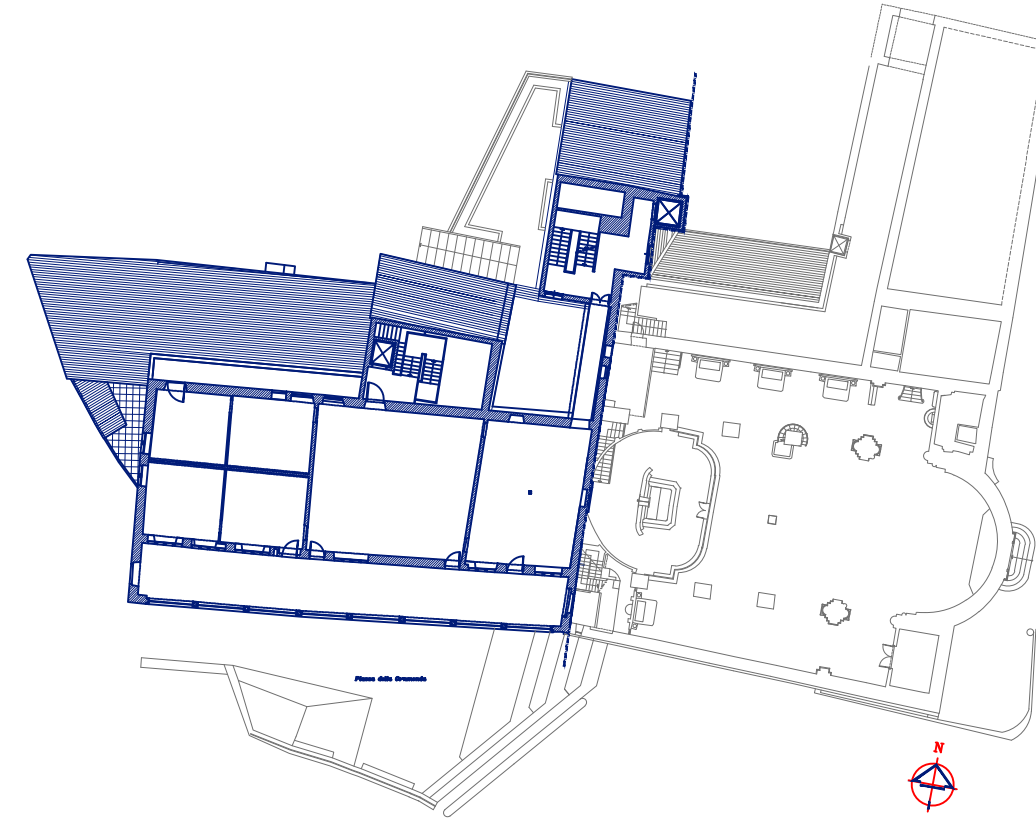
ACRONIMI TUBAZIONI

A	TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO TRAFILATO CON GIUNZIONI SALLATE	M	TUBAZIONI IN PE-X MULTISTRATO
AZ	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CON GIUNZIONI FILETTATE O PLANGIATE	F	VERNICIATURA DI FINITURA
AP	TUBAZIONI IN ACCIAIO PREISOLATE	P	COBENTAZIONE CON COPPELLE IN POLISTIROLO
PE	TUBAZIONI IN POLIETILENE PN 16	R	COBENTAZIONE CON COPPELLE IN LANA DI ROCCIA
PS	TUBAZIONI IN POLIPROPILENE DI SCARICO CONDENSA	G	COBENTAZIONE CON GUAINA ISOLANTE IN ELASTOMERO ESPANSO
PPR	TUBAZIONI IN POLIPROPILENE RANDOM	L	FINITURA IN ALLUMINIO
CJ	TUBAZIONI IN RAME	PV	FINITURA IN P.V.C.

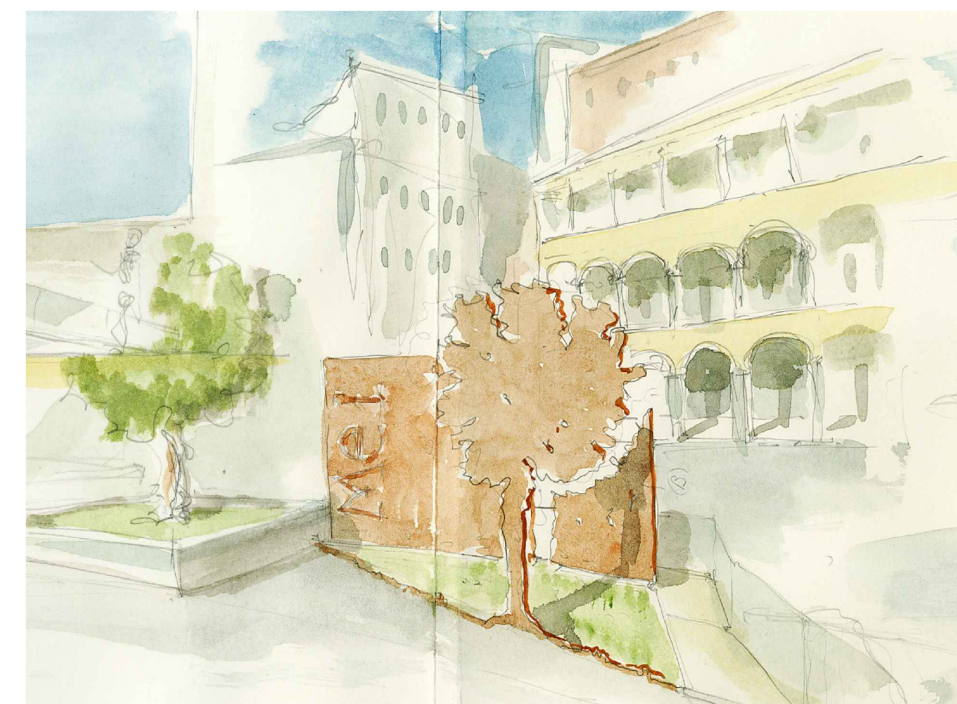
ACRONIMI CIRCUITI

AR/C	CIRCUITO ACQUA REFRIGERATA/CALDA	AF	CIRCUITO ACQUA FREDDA POTABILE
AC	CIRCUITO ACQUA CALDA	ACS	CIRCUITO ACQUA CALDA SANITARIA
SC	TUBAZIONE SCARICO CONDENSA	RIC	RICIRCOLO ACQUA CALDA SANITARIA
AI	CIRCUITO ANTINCENDIO	AV	SCARICO ACQUE NERE
		AP	SCARICO ACQUE PLUVIALI

KEYPLAN PIANO SECONDO_scala 1/500



COMMITTEE OF SAN GIOVANNI DI PRÉ ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO MEI | MUSEO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA



COMMITTEE | COMUNE DI GENOVA DIREZIONE PROGETTAZIONE | arch. Luca Patrone
arch. Mirco Grassi | RUP direttore attuazione nuove opere
dott. Pierangelo Campodonico | direzione scientifica progetto espositivo

☐ PROGETTO DEFINITIVO ☒ PROGETTO ESECUTIVO | lotto 1



res. integrazioni specialistiche e coordinamento:

arch. Francesco Felice BUONFANTINO

project manager:

arch. Federico DE STEFANO

rapporti con gli enti e supporto al coordinamento:

arch. Andrea MARTINUZZI

tecnologie per l'allestimento museografico:

Limite A0

GN 62-18-GP

GN 62-18-GP

GN 62-18-GP

GN 62-18-GP

responsabile architettura:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
responsabile struttura:
ing. Riccardo ALTIERI
responsabile impianti meccanici:
ing. Enrico LANZILLO
responsabile impianti elettrici:
ing. Antonio PERILLO
responsabile geologia:
geol. Antonio RIVELLO
responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO

responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetiche:
arch. Tiziana D'ANIELLO